



“FIGLI DI UN DIO MINORE”

Oggi, martedì 22 novembre le Organizzazioni Sindacali sono state convocate in Apran con la **certezza** di poter chiudere un percorso contrattuale faticoso, che però è riuscito a ottenere lo stanziamento di **tutte le risorse messe a disposizione per il rinnovo del CCPL ATA - AE - Infanzia e Formazione Professionale, così come richiesto Flc Cgil, Cisl Scuola e Fgu Satos.**

La doccia fredda è arrivata alle ore 15.00 dalla delegazione dell'Apran la quale ha comunicato di **condizionare il passaggio al gradone retributivo successivo a una sorta di valutazione del personale interessato dal rinnovo del CCPL**, cosa per noi **inaccettabile** e lesiva della dignità di una categoria di lavoratrici e lavoratori i quali quotidianamente si impegnano nel proprio lavoro, senza avere gli stessi diritti dei colleghi operanti nella scuola statale, **insomma trattati come “figli di un dio minore”.**

Ignobile il tentativo di giustificare questa manovra richiamando l'art 29 dell'Accordo del 2018, decontestualizzandolo completamente. Tale articolo ha, infatti, la finalità di implementare il riconoscimento della carriera del personale non di condizionarla.

Ricordiamo inoltre che Flc Cgil, Cisl Scuola e Fgu Satos sono promotori di una proposta che ha l'obiettivo di dare pari dignità ai contratti del comparto scuola e quindi rendere automatiche le progressioni come previste per i docenti della scuola a carattere statale e per tutto il personale scolastico nel resto d'Italia.

Altrettanto irrispettoso, da parte della Delegazione Apran, è stato il presentarsi senza una proposta per la revisione del profilo professionale del personale Coordinatore Pedagogico rimandata a data da definire, congelando di fatto risorse che sarebbero invece disponibili immediatamente per il riconoscimento della gravosità nell'espletamento delle mansioni e nell'assunzione di responsabilità non previste dalle norme per questa figura.

Abbiamo lasciato il tavolo **senza** firmare un accordo irricevibile e **rinvindolo al mittente**, con la richiesta di portare all'attenzione della Giunta le posizioni espresse dalle nostre Delegazioni.

***Se non ci saranno risposte adeguate e immediate
proclameremo lo stato di mobilitazione!!!***

Cinzia Mazzacca
Flc Cgil

Monica Bolognani
Cisl Scuola

Ennio Montefusco
Fgu Satos